



RAPPRESENTANZE SINDACALI DI BASE
FEDERAZIONE DEL PUBBLICO IMPIEGO, SERVIZI, INDUSTRIA E SETTORE PRIVATO
ADERENTE ALLA CONFEDERAZIONE UNITARIA DI BASE (C.U.B.)

Al Signor Sindaco di Torino
Sergio Chiamparino

all'Assessore ai Trasporti e Viabilità del Comune di Torino
Maria Grazia Sestero

all'Assessore al Bilancio del Comune di Torino
Gianguido Passoni

a tutti i Gruppi Consiliari
del Comune di Torino

a tutti gli Organi di Informazione
loro Sedi

Oggetto: richiesta audizione su Bilancio Consuntivo 2008 GTT.

La scrivente, presa visione del Bilancio Consuntivo 2008 della GTT, con la presente evidenzia alcune scelte gestionali di GTT S.p.A. che risultano essere, alla luce dei dati contabili, di dubbia convenienza.

Specificamente si evidenzia:

- che al capitolo “Immobilizzazioni finanziarie” risultano essere immobilizzati 14 milioni e 737 mila euro tra partecipazioni in imprese controllate (2 milioni e 394 mila euro), partecipazioni in imprese collegate (7 milioni e 211 mila euro), partecipazioni in altre imprese (3 milioni e 398 mila euro), crediti verso imprese controllate (1 milione e 698 mila euro) crediti verso imprese collegate (36 mila euro);
- che tra le imprese controllate e partecipate figurano aziende concorrenti di GTT nel mercato del TPL, operanti sia all'interno del bacino di utenza di GTT stessa che in altre aree del Piemonte, come A.T.I. Trasporti Interurbani S.p.A. (TPL Cuneo, 30% di azioni), A.C.T.S. Linea S.p.A. (TPL Savona, 15,5% di azioni), Autoservizi Canuto S.p.A. (TPL e noleggio in Torino e Provincia, 40% di azioni), Autoservizi Novarese S.r.l. (TPL e noleggio in Torino e Provincia, 70% di azioni);
- che tra le imprese partecipate figura la N.O.S. Servizi S.p.A. (15% di azioni) il cui oggetto sociale è “l'assunzione partecipativa in Società con attività nel settore dell'igiene urbana, mobilità, ciclo idrico integrato, nonché l'acquisizione e la gestione di marchi e brevetti in tali settori”. È palese l'estraneità dell'oggetto sociale di GTT (TPL) alla maggior parte dei settori di interesse di N.O.S. Servizi S.p.a..

La scrivente constata che il capitale relativo alle “immobilizzazioni finanziarie” è impiegato in investimenti azionari comunque a rischio, tanté che alcune delle aziende partecipate e controllate hanno chiuso il proprio bilancio in perdita, determinando, conseguentemente, dividendi negati. Il capitale impegnato nelle “immobilizzazioni finanziarie”, che denota un indirizzo di gestione aziendale più finanziaria che tecnica, sarebbe più appropriatamente utilizzato se investito in potenziamento dei servizi di TPL e complementari, all'interno del bacino di utenza di Torino e Provincia e direttamente erogato da GTT S.p.a. , in un progetto di miglioramento competitivo rispetto agli altri operatori del settore TPL.

La scrivente O.S. evidenzia, inoltre, che alla voce “Costi per servizi” figurano:

1. 25 milioni e 618 mila euro per “Manutenzioni e riparazioni”;
2. 24 milioni e 978 mila euro per “Trasporto pubblico affidato a terzi”;
3. 2 milioni e 381 mila euro per “Vigilanza”.



RAPPRESENTANZE SINDACALI DI BASE
FEDERAZIONE DEL PUBBLICO IMPIEGO, SERVIZI, INDUSTRIA E SETTORE PRIVATO
ADERENTE ALLA CONFEDERAZIONE UNITARIA DI BASE (C.U.B.)

Tenendo conto del costo medio lordo procapite del dipendente GTT di circa 44 mila e 200 euro annui:

- con la somma di cui al punto 1 è possibile incrementare l'organico del personale tecnico manutentivo GTT di circa 580 unità;
- con la somma di cui al punto 2, pur tenendo conto della incidenza dei costi relativi alla gestione del parco veicoli, consumi di carburante, costi assicurativi, ecc., è possibile incrementare l'organico del personale viaggiante di circa 450 unità;
- con la somma di cui al punto 3 è possibile incrementare l'organico del personale GTT addetto alla sorveglianza di oltre 50 unità.

La scrivente, a fronte della attuale frammentazione dei servizi e lavorazioni affidati a più operatori privati da parte di GTT, che determina probabili diseconomie di scala e, quindi, probabili incrementi dei costi complessivi, chiede di valutare la convenienza di una celere reinternalizzazione dei servizi e lavorazioni attualmente esternalizzate, contestualmente ad un incremento del personale GTT nei settori produttivi attualmente, e da diversi anni, in cronico sotto organico.

La scrivente ritiene che, conseguentemente al cronico sotto organico del personale tecnico GTT, il fenomeno molto frequente di fermo veicoli in linea per guasto, che a detta del presidente GTT risultano arrivare anche al 20% giornalmente, ed il fenomeno di perdite delle ruote dei bus, di cui l'ultimo episodio in ordine di tempo si è verificato lunedì 5 ottobre scorso, rappresentino grave pericolo per l'incolumità delle persone e dei chiari campanelli di allarme che avrebbero dovuto richiamare l'attenzione e l'intervento dell'Amministrazione Comunale proprietaria di GTT al fine di indurre la dirigenza ai necessari interventi di potenziamento manutentivo gestito in proprio perché offre i massimi livelli di qualità e sicurezza rispetto ai servizi manutentivi esternalizzati.

La scrivente evidenzia, inoltre, che il cronico sotto organico del personale viaggiante GTT determina il fenomeno dello straordinario fino al 30 % del servizio erogato e casi ripetuti di conducenti che esercitano la mansione di guida in turni superiori alle 10 ore giornaliere, violando la norme di legge, e compromettendo i livelli di sicurezza del servizio erogato incidendo sull'equilibrio psico-fisico dei conducenti stessi.

La scrivente invita, pertanto, l'Amministrazione Comunale ad adempiere ai propri obblighi istituzionali di cui è investita a garanzia di una gestione del servizio pubblico di trasporto con rapporto ottimale costi-qualità, rapporto gravemente compromesso alla luce della inefficienza dei mezzi pubblici e dell'eccessivo, ed in certi casi illecito, ricorso allo straordinario dei conducenti.

La scrivente, inoltre, relativamente alla multa di 1 milione e 904 mila euro comminata in data 30 ottobre 2007 a GTT dall'Autorità della Concorrenza e del Mercato ai sensi della legge 287/1990, constatata che tale sanzione pecuniaria amministrativa è iscritta nel Bilancio Consuntivo GTT 2008 alla voce "Fondi per rischi ed oneri".

Considerando che la responsabilità delle violazioni che hanno determinato la sanzione pecuniaria amministrativa di cui sopra è imputabile alla dirigenza GTT, la scrivente chiede di invitare la stessa dirigenza a tutelarsi dai fattori di rischio con specifica polizza assicurativa i cui costi non ricadano sui cittadini contribuenti e che, pertanto, la multa di cui sopra sia sgravata dal Bilancio Consuntivo 2008 .

In riferimento a quanto su relationato la scrivente chiede audizione in commissione trasporti del Comune di Torino.

Ringraziando anticipatamente la scrivente porge distinti saluti.

Torino 15 ottobre 2009



RAPPRESENTANZE SINDACALI DI BASE
FEDERAZIONE DEL PUBBLICO IMPIEGO, SERVIZI, INDUSTRIA E SETTORE PRIVATO
ADERENTE ALLA CONFEDERAZIONE UNITARIA DI BASE (C.U.B.)

Il Coordinatore Regionale RdB-Cub

Luigi Casali

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Luigi Casali', written in a cursive style.